

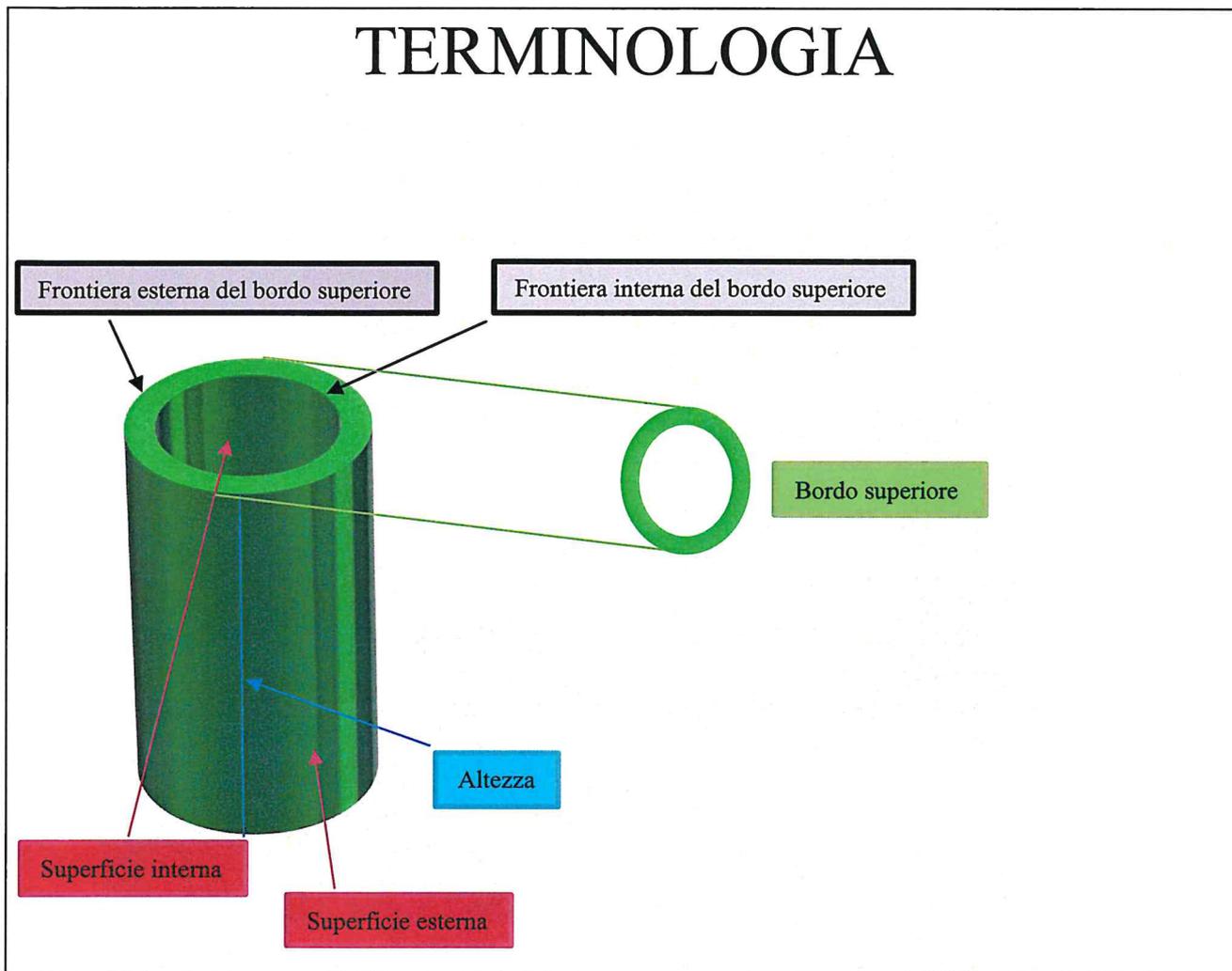


Regione Carabinieri Forestale "Lombardia"
Gruppo di Brescia

Via Donatello 202 – 25124 Brescia – tel. 030 2305813 – fax 030 2305838 – e-mail 044031.001@carabinieri.it

Contributo informativo circa i parametri di non conformità generalmente utilizzati per la valutazione degli anellini riscontrati nel corso di controlli venatori ed antibraconaggio

TERMINOLOGIA



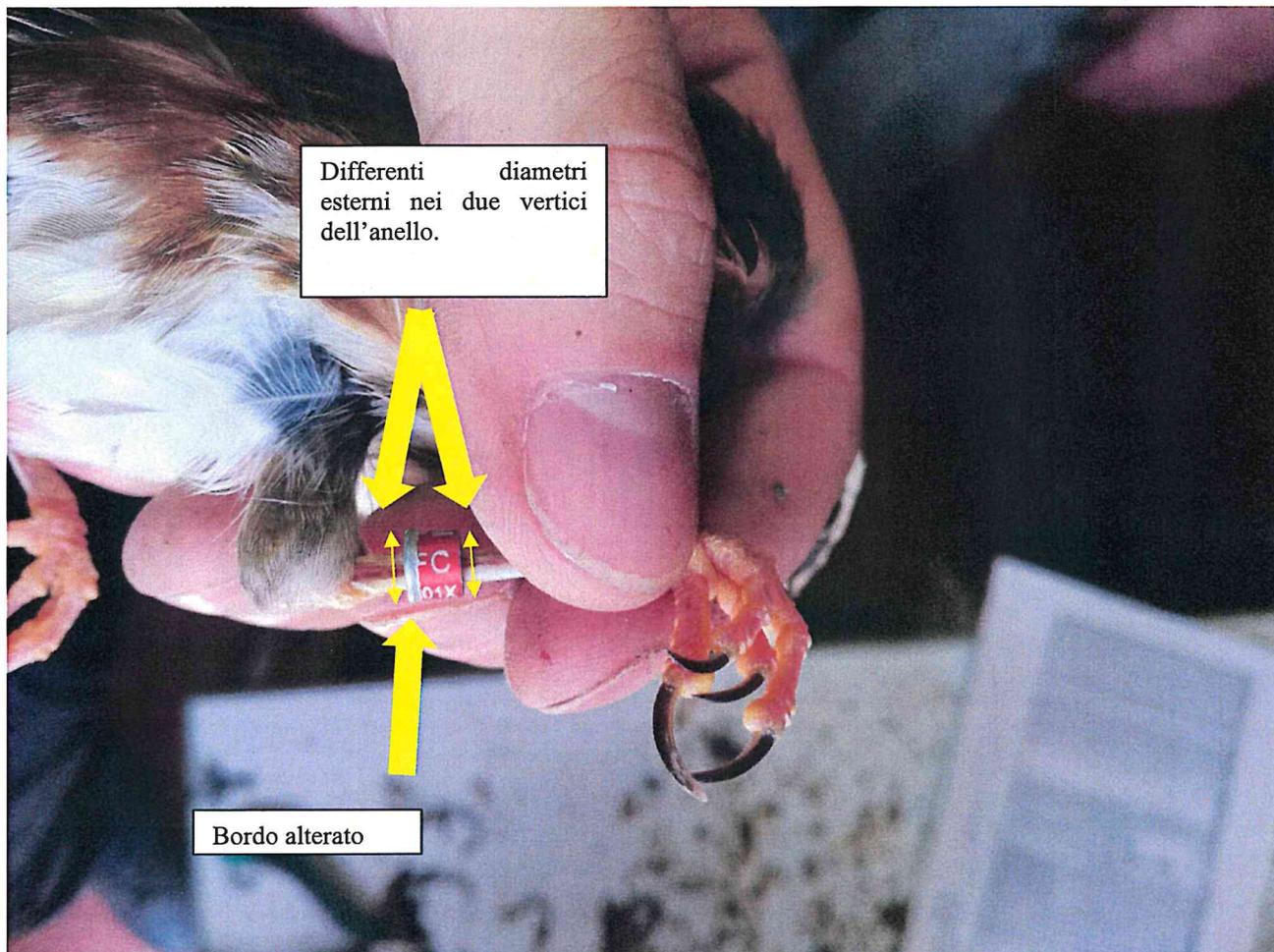


Regione Carabinieri Forestale "Lombardia"
Gruppo di Brescia

Via Donatello 202 – 25124 Brescia – tel. 030 2305813 – fax 030 2305838 – e-mail 044031.001@carabinieri.it

CASO B "Anello conico"

- Il bordo superiore dell'anello presenta misure differenti rispetto a quello inferiore. Tale difformità si viene a determinare per via del punzone, utilizzato per aumentare le dimensioni interne e, conseguentemente, quelle esterne dell'anello. Detto punzone, per ovvi motivi, ha una struttura conica; di conseguenza, viene a generarsi una svasatura sull'anello. La sezione verticale dell'anello somiglia ad un trapezio.
- I tentativi di riportare il bordo superiore dell'anello alle sue dimensioni originarie, generano evidenti segni di manomissione quali: perdite di colore, "slabbrature", rigature e sporgenze.





Regione Carabinieri Forestale "Lombardia"
Gruppo di Brescia

Via Donatello 202 – 25124 Brescia – tel. 030 2305813 – fax 030 2305838 – e-mail 044031.001@carabinieri.it

CASO D "Anello limato interiormente"

- Al fine di facilitare l'inserimento dell'anello al tarso-metatarso dell'uccello adulto, l'anello viene limato interiormente aumentando il diametro interno.



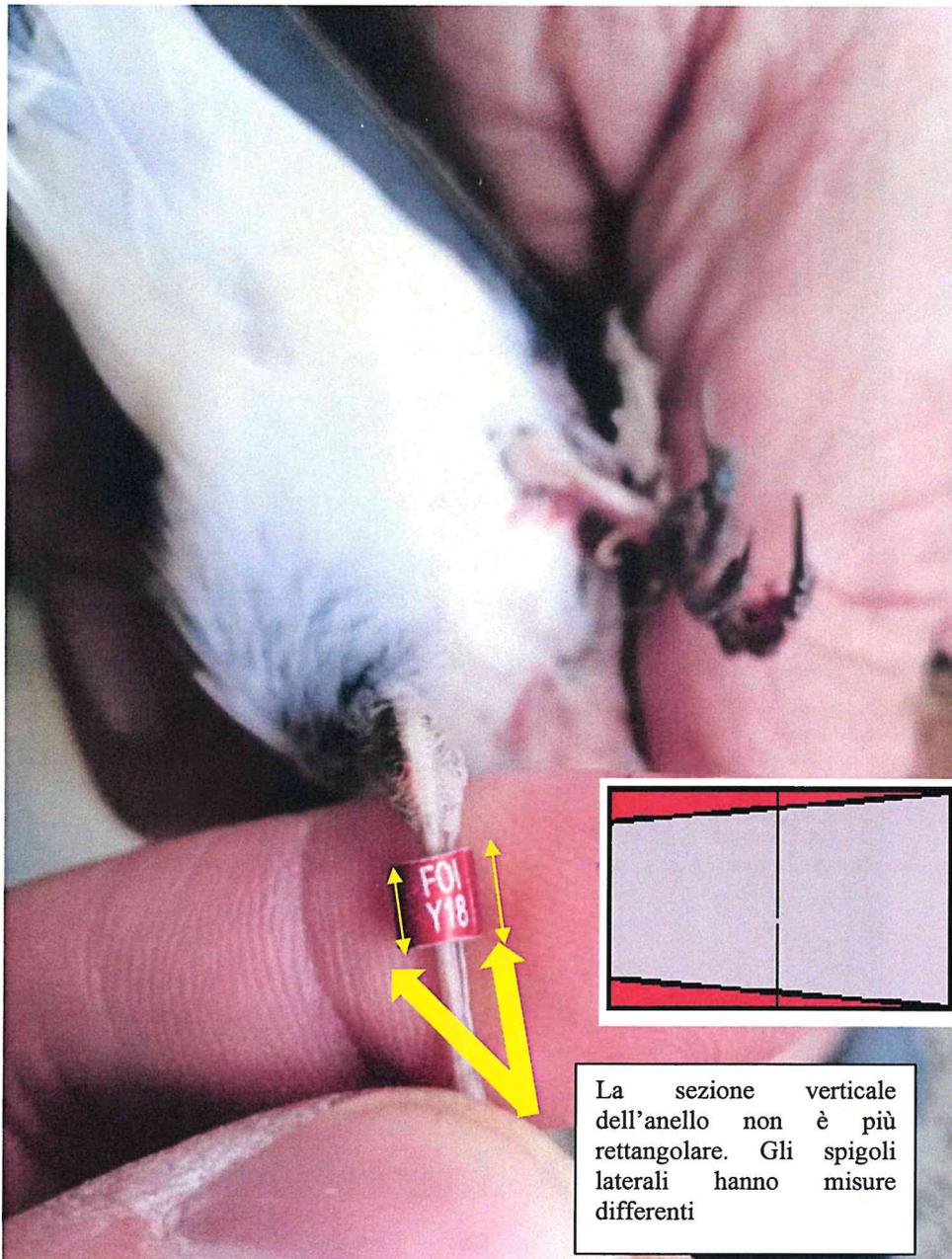


Regione Carabinieri Forestale "Lombardia"
Gruppo di Brescia

Via Donatello 202 – 25124 Brescia – tel. 030 2305813 – fax 030 2305838 – e-mail 044031.001@carabinieri.it

CASO E "Anello con Asimmetrie"

- L'altezza della anello varia a seconda del punto del bordo utilizzato per il calcolo. La manomissione ha modificato la struttura cilindrica tanto che la sezione verticale dell'anello non è più rettangolare. Anche in questo caso le alterazioni vengono causate dagli strumenti utilizzati per l'allargamento ed il restringimento dell'anello.



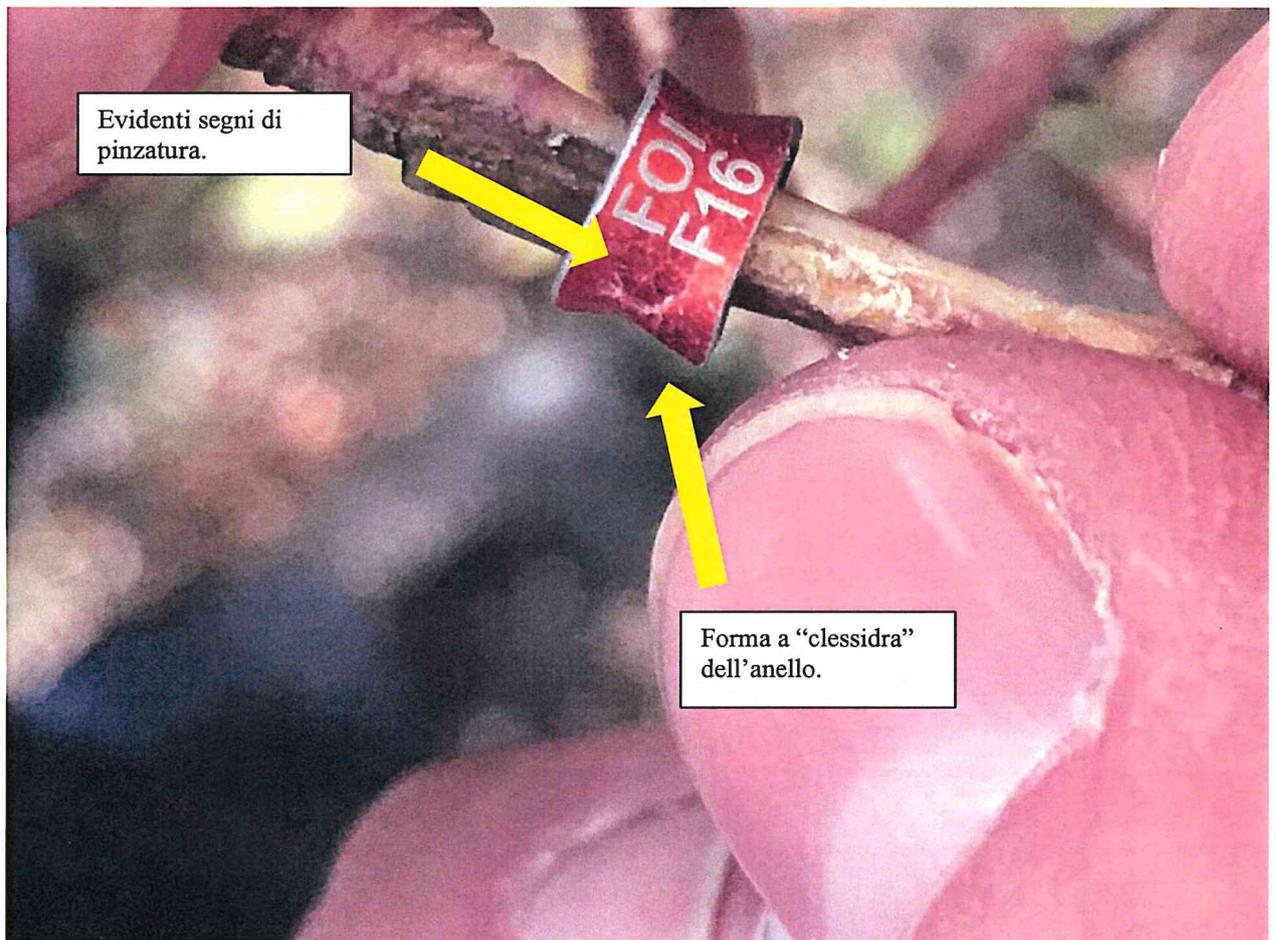


Regione Carabinieri Forestale "Lombardia"
Gruppo di Brescia

Via Donatello 202 – 25124 Brescia – tel. 030 2305813 – fax 030 2305838 – e-mail 044031.001@carabinieri.it

CASO G "Anello a clessidra"

- L'anello non ha più una forma cilindrica bensì iperboloidi assumendo le sembianze di una "clessidra". La causa è dovuta alle operazioni di allargamento dell'anello, al fine di inserirlo nel tarso-metatarso dell'uccello. Anche in questo caso le alterazioni vengono causate dagli strumenti utilizzati per l'allargamento ed il restringimento dell'anello.
- Spesso sono evidenti i segni di pinzatura lungo la superficie laterale.



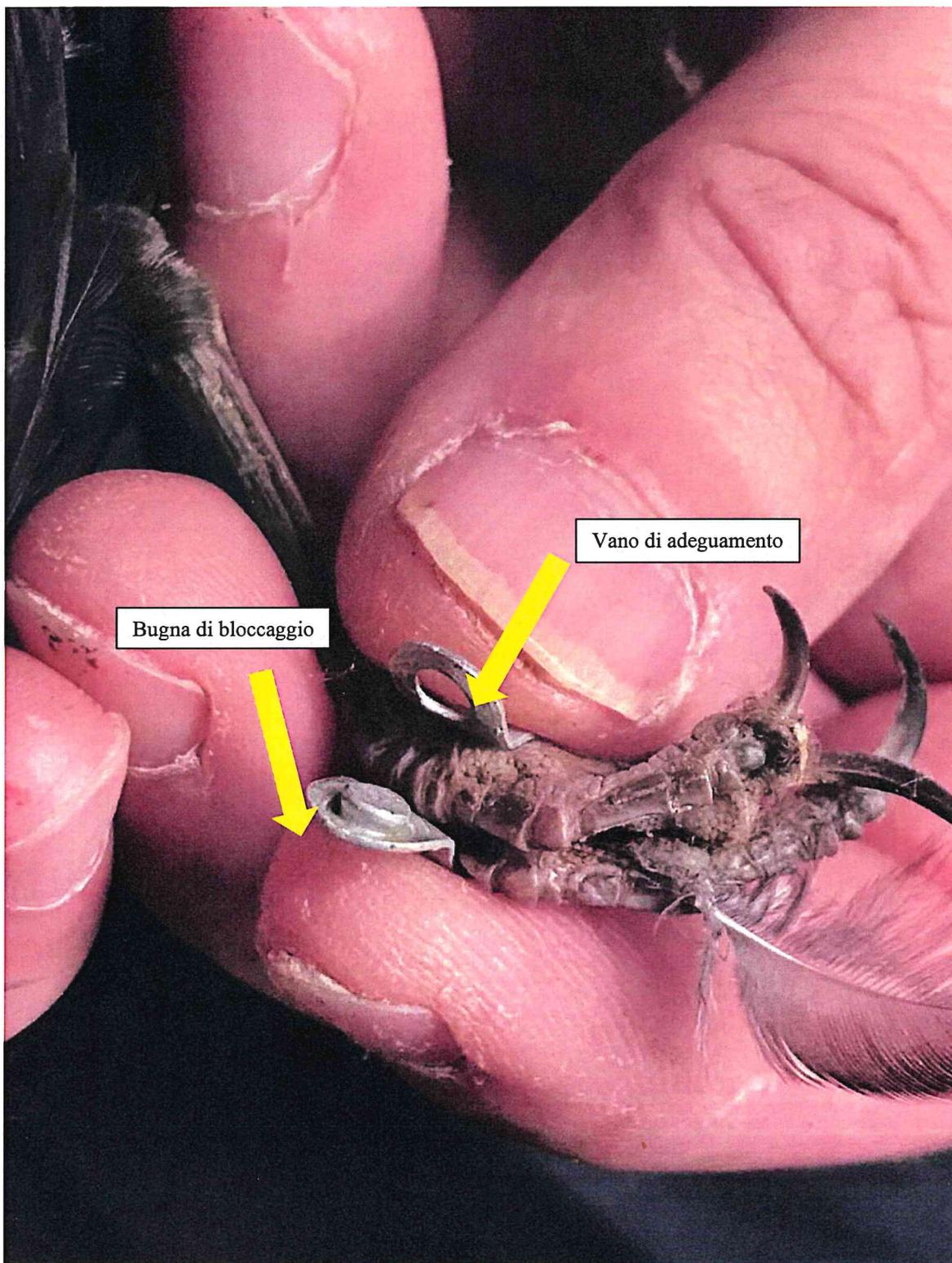


Regione Carabinieri Forestale "Lombardia"
Gruppo di Brescia

Via Donatello 202 – 25124 Brescia – tel. 030 2305813 – fax 030 2305838 – e-mail 044031.001@carabinieri.it

CASO I "Fascetta aperta"

- L'anello utilizzato dalla Regione Lombardia con Delibera della Giunta nr. 564/2013, presenta una bugna di bloccaggio che, per compressione, deve essere chiusa nel vano di adeguamento. In questo caso la bugna è stata aperta e l'anello non risulta più essere inamovibile.



M



Regione Carabinieri Forestale "Lombardia"
Gruppo di Brescia

Via Donatello 202 – 25124 Brescia – tel. 030 2305813 – fax 030 2305838 – e-mail 044031.001@carabinieri.it

CASO M "Anello non alterato di tipologia diversa rispetto a quella prevista per la specie"

- Le operazioni di allargamento e restringimento di un anello, necessarie all'inserimento del sigillo nella zampa di un esemplare adulto, determinano spesso evidenti segni di manomissione facilmente riscontrabili dagli organi di controllo. Per raggiungere la larghezza interna del cilindro utile a fare entrare la zampa dell'uccello, evitando le manomissioni, si utilizza un altro espediente: vengono inseriti anelli di diametro maggiore rispetto a quelli previsti per la specie dell'uccello che si vuole inanellare.

Nel caso riportato in figura, è stato inserito un anello FOI tipo "E" (diametro interno 4.5 mm) su un tordo sassello, mentre per la specie in questione è previsto il tipo "D" (diametro interno 4.2 mm), recuperando in tal modo 0.3 mm, sufficienti per infilare un anello genuino in un uccello già adulto.

